

Capitolo 1. La fine del mondo antico



150 d. C. MASSIMA ESPANSIONE DELL'IMPERO

1. I popoli che fanno parte dell'Impero convivono in pace sotto la stessa legge
2. La cittadinanza romana è concessa ai sudditi
3. Il latino è la lingua ufficiale dello Stato
4. Splendore della città di Roma
5. Economia fiorente
6. Formidabile rete di strade e rotte commerciali

160-180 d. c. QUADI e MARCOMANNI
dall'Ungheria penetrano nei territori romani



I Romani rafforzano l'esercito arruolando soprattutto contadini

Più tasse

Meno braccia per
coltivare i campi

GRAVE CRISI ECONOMICA

210-270 d. C.

Attacchi dei GERMANI, dei FRANCHI, degli ALAMANNI (fiume Reno), dei pirati BRITANNI lungo le coste della Gallia, dei PERSIANI in Mesopotamia e Siria, dei GOTI sul Danubio e dei BERBERI in Africa



I Romani riescono a fronteggiare tutti questi attacchi e nel 300 la situazione appare tranquilla

INTANTO, NEL CORSO DEL TRECENTO, IL
CRISTIANESIMO ERA DIVENTATO UNA
RELIGIONE SOLIDA E DIFFUSA.

Nata in Palestina dalla predicazione di Gesù Cristo, diffondeva parole come AMORE, SOLIDARIETA', CONFORTO E SPERANZA. Esse si conciliavano male con termini come SCHIAVITU', DENARO, ONORI, GUERRA, dominanti nell'antica ROMA

PER
QUESTO



ALCUNI IMPERATORI
PERSEGITARONO I
CRISTIANI UCCIDENDONE
CIRCA 20000

LA FINE DELLE PERSECUZIONI

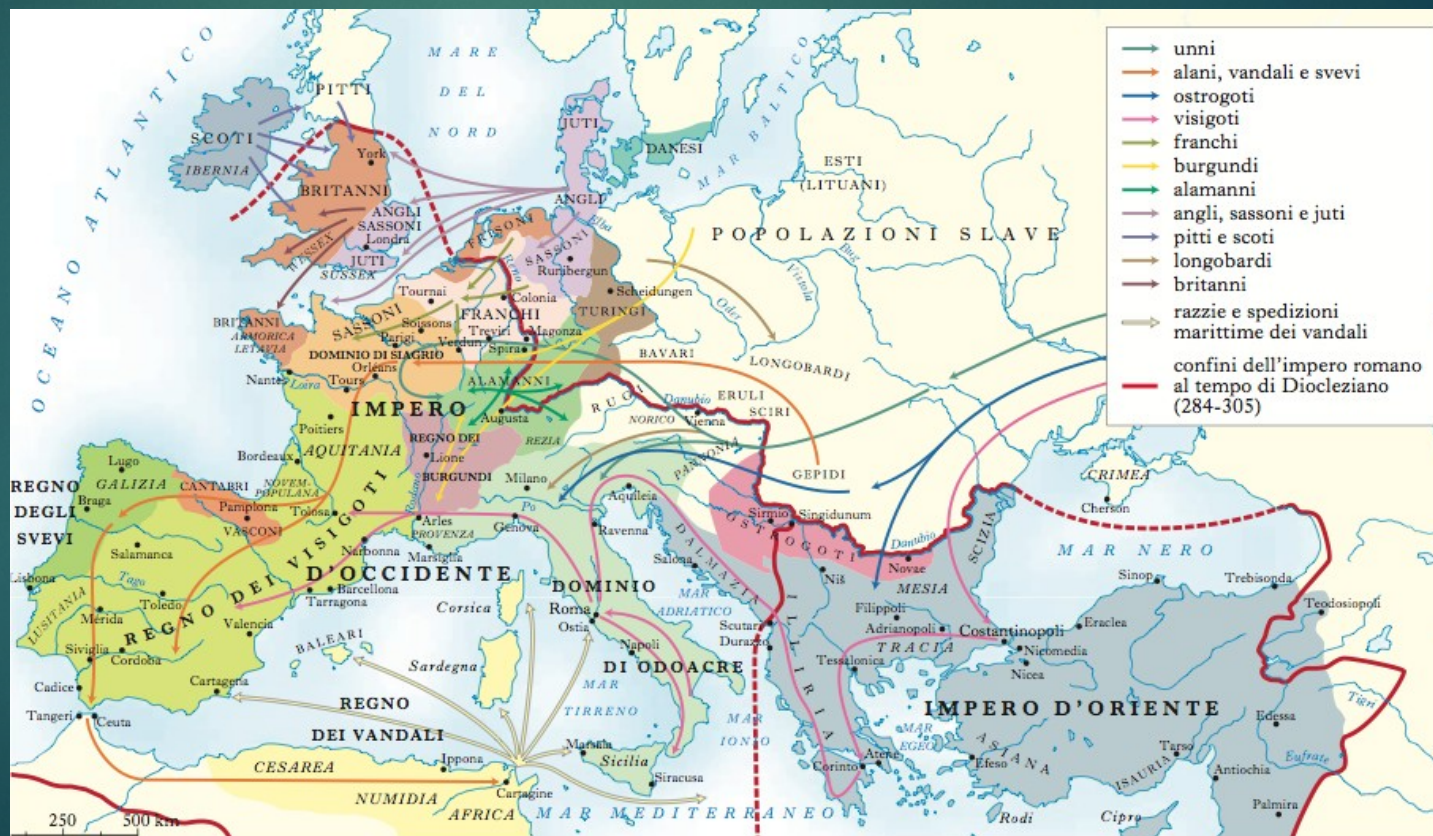
Con l'Editto di Milano, nel 313 d. C. l'imperatore Costantino riconosce al Cristianesimo la stessa validità delle altre religioni

Con l'Editto di Tessalonica del 380 d. C. , Teodosio proclama il Cristianesimo «unica religione dell'Impero»

350 d. C. NUOVE INVASIONI

In ASIA, il peggioramento delle condizioni climatiche e la crescita della popolazione, spingono gli UNNI, provenienti dalle steppe, a spostarsi verso l'Europa, mettendo in fuga verso ovest i popoli germanici.

Così, BURGUNDI, GOTI, SLAVI, VANDALI e OSTROGOTI oltrepassano i confini dell'Impero Romano



ALLA MORTE
DELL'IMPERATORE
TEODOSIO, NEL 395, PER
MEGLIO DIFENDERE
L'IMPERO, SI DECISE DI
DIVIDERLO IN DUE PARTI :
- IMPERO D'OCCIDENTE
sotto Onorio (con capitale
prima Milano e poi Ravenna)
- IMPERO D'ORIENTE sotto
Arcadio (con capitale
Costantinopoli, dal nome
dell'imperatore che nel 330
aveva trasferito la capitale
dell'Impero da Roma a
Bisanzio)

Teodosio formalizza la divisione dell'impero



- nel 395 Teodosio assegnò ai figli
 - Arcadio, la parte orientale dell'impero
 - Onorio, allora undicenne, la parte occidentale. Come tutore fu seguito da Stilicone, generale di origine germanica.
- questo atto sancisce la divisione del Mediterraneo tra
 - **Oriente**
 - **Occidente**
- che nel lungo periodo si rivela irreversibile
- e si estende dal Mediterraneo alla nascente Europa

V SECOLO : NASCITA DEI REGNI ROMANO-BARBARICI

- 418 REGNO VISIGOTO DI TOLOSA (tra Francia e Spagna);
- 422 BRITANNIA (tra Angli e Sassoni);
- 429 VANDALI (il cui re Genserico conquista le PROVINCE ROMANE D'AFRICA);
- 443 BURGUNDI (nell'attuale Svizzera);
- 450 SUEBI (occupano gran parte della Spagna);
- 451 gli UNNI, guidati da Attila, oltrepassano il Reno e la Gallia ed arrivano al Friuli e in Lombardia.

Papa LEONE I li fermerà a Ravenna offrendo loro grandi ricchezze

La città di Roma subisce due devastanti assedi,
saccheggi e conquiste.

- 410 d. C. VISIGOTI

- 455 d. C. VANDALI di Genserico

Saccheggiata dai Vandali,
Roma «cadeva» sotto il capo
barbaro Odoacre che, nel
476 d. C. deponeva l'ultimo
imperatore Romolo
Augustolo.

RAGIONI DELLA FINE DELL'IMPERO ROMANO

CAUSE INTERNE

- CORRUZIONE
- ABBANDONO DELLE CAMPAGNE
- FINE DELLE GUERRE DI CONQUISTA CHE FORNIVANO SCHIAVI PER IL LAVORO
- ESERCITO DEBOLE

CAUSE ESTERNE

- INVASIONI DA PARTE DI POPOLI CHE ASPIRAVANO A CONDIZIONI DI VITA MIGLIORI, AVENDO VISSUTO FINO AD ALLORA DI CACCIA, PASTORIZIA, RAZZIE E AGRICOLTURA PRATICATA CON STRUMENTI RUDIMENTALI